



*Il Presidente
della Sezione staccata di Brescia
del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia*

Considerato che, a partire dal 1 aprile 2022, è cessato lo stato di emergenza connesso alla diffusione degli agenti virali da COVID-19;

Considerato altresì che, dalla stessa data e fino al 30 aprile 2022, continua a trovare applicazione, per effetto dell'art. 6, VII comma, del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, l'articolo 9-sexies del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87,

Letto il «Protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze e delle camere di consiglio "in presenza" presso gli uffici giudiziari della Giustizia amministrativa alla cessazione dello stato di emergenza», stipulato in data 20 luglio 2021 tra il Presidente del Consiglio di Stato, l'Avvocatura dello Stato e vari Organismi rappresentativi degli Avvocati del libero Foro;

Letta la nota 28 marzo 2022 del Presidente del Consiglio di Stato, che conferma le previsioni recate dal predetto Protocollo d'intesa

Richiamato il proprio precedente decreto 21 settembre 2021, n. 27, che detta regole sullo svolgimento delle udienze in presenza, in coerenza con il ricordato Protocollo, e che ha cessato la propria efficacia con il termine dello stato di emergenza;

Ricordato che il Plenum del Consiglio di presidenza della Giustizia amministrativa, nella seduta pubblica svoltasi il 28 febbraio 2020, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-2019, ha invitato i titolari degli uffici giudiziari, compresi quelli delle Sezioni staccate, ciascuno nel proprio ambito di competenza, ad adottare le misure precauzionali necessarie a tutela della salute pubblica;

DECRETA

1. All'interno dell'edificio che ospita la Sezione, compresa l'aula d'udienza, e anche nel cortile esterno, se quest'ultimo debba essere occasionalmente utilizzato come luogo d'attesa, **tutti hanno l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica o FFP2, a copertura di naso e bocca**, e che dovrà essere mantenuta per tutto il periodo di permanenza nel Tribunale.

2. **Fino al 30 aprile 2022**, i magistrati, i difensori, i praticanti avvocati, i tirocinanti, gli stagisti, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, possono accedere agli spazi di cui al punto 1 soltanto se possiedono e, su richiesta, **esibiscono** una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto **green pass base**. L'assenza del difensore conseguente al mancato possesso o alla mancata esibizione della certificazione non costituisce impossibilità di comparire per legittimo impedimento, e non ne potrà seguire il rinvio dell'udienza fissata.
3. Le parti e il pubblico potranno, alternativamente, esibire il green pass base ovvero consegnare il modello di autocertificazione e informativa, allegato al presente decreto, compilato e sottoscritto; sarà altresì loro rilevata la temperatura corporea. L'ingresso non sarà consentito a chi rifiuti di formare, anche parzialmente, tale dichiarazione; ovvero se questa presenti contenuti da cui si desuma che il dichiarante possa essere infettato da Covid-19; oppure se la temperatura corporea rilevata sia superiore ai 37,5°: dell'interdizione all'accesso sarà data immediata notizia al presidente del collegio, cui spetta ogni decisione definitiva.
4. Una volta entrati all'interno dell'edificio, gli utenti dovranno utilizzare prodotti per l'igiene delle mani, messi a loro disposizione, che andranno impiegati nuovamente prima d'entrare nell'aula d'udienza: in questa, come negli altri ambienti interni, al termine di ogni ora d'udienza verrà effettuato il ricambio d'aria e si procederà all'adeguata pulizia delle superfici di lavoro e alla disinfezione degli arredi.
5. All'interno dell'edificio si seguiranno percorsi prestabiliti. Saranno resi disponibili per l'attesa spazi tali da evitare concentrazioni di persone e che, comunque, garantiscano un distanziamento minimo costante di almeno un metro e mezzo; ove, occasionalmente, ciò non fosse realizzabile, gli utenti attenderanno nel cortile interno che tale condizione sia ripristinata.
6. I giudici, i difensori, e il segretario d'udienza, sono esentati dall'uso della toga, ma dovranno costantemente indossare un abbigliamento adeguato alla funzione svolta.
7. Il pubblico sarà ammesso alle udienze pubbliche nella misura di non oltre 10 persone contemporaneamente, previa compilazione dell'autocertificazione di cui al precedente punto 2; il presidente del Collegio, durante l'udienza, conserva comunque il potere di limitare ulteriormente o escludere del tutto l'accesso del pubblico all'aula.

8. È consentita la partecipazione dei praticanti avvocati alle udienze pubbliche e alle camere di consiglio, fermo restando il potere del presidente del collegio di impedirne l'accesso all'aula o di disporne l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento tra i presenti. È altresì rimessa al presidente del collegio ogni determinazione in ordine alla partecipazione alle udienze e alle camere di consiglio di stagisti e tirocinanti.
9. Ciascuno dei difensori delle parti costituite potrà autonomamente comunicare alla Segreteria della Sezione competente **la rinuncia alla discussione orale e la richiesta del passaggio in decisione della causa**, mediante dichiarazione telematica depositata prima dell'udienza, nel corso della quale verrà poi dato atto a verbale della dichiarazione stessa. In ogni caso, la dichiarazione resa nella fase cautelare non preclude al Collegio di definire immediatamente la controversia con sentenza in forma semplificata, quando ne sussistano i presupposti di legge.
10. Fino a diversa disposizione, non si svolgeranno chiamate preliminari collettive dei ricorsi: **l'ora effettiva d'udienza verrà indicata nei relativi ruoli**, o potrà comunque essere desunta da questi, secondo quanto stabilito ai successivi punti 10 e 11.
11. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **camerale** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **cinque** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.
12. I ricorsi inclusi nel ruolo dell'udienza **pubblica** saranno chiamati separatamente nell'aula d'udienza secondo l'ordine di ruolo, nel numero di **otto** ogni trenta minuti, a partire dall'ora stabilita per il primo; se l'esame di tali ricorsi sarà stato completato prima della scadenza di tale intervallo, si procederà oltre nelle chiamate, secondo il ruolo, garantendo comunque alle parti, dapprima non presenti, una seconda chiamata nell'orario inizialmente assegnato. Ove la discussione di singoli ricorsi richieda un intervallo incompatibile con l'ordine descritto, questi potranno essere rinviati e richiamati, nella stessa giornata, una volta esaurite le chiamate ordinarie.

13. Al termine di ciascuna discussione, i soggetti ammessi in aula raggiungeranno l'uscita dal Tribunale secondo i percorsi segnalati: è vietato sostare in prossimità degli ingressi e delle uscite.

Il presente provvedimento manterrà efficacia sino alla sua revoca o modifica; a partire alla sua pubblicazione cessa l'efficacia di ogni diversa decretazione presidenziale, che regoli la stessa materia; esso è immediatamente trasmesso, a cura della Segreteria della Sezione staccata:

- - al Presidente della seconda Sezione della Sezione staccata del T.A.R. per la Lombardia;
- - ai Magistrati in servizio presso la Sezione Staccata;
- - al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
- - al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;
- - al Segretariato generale della Giustizia Amministrativa
- - all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia;
- - ai Consigli degli Ordini degli avvocati costituiti sul territorio della Corte d'appello di Brescia, con preghiera di diffusione presso gli iscritti;
- - alla Camera Amministrativa - Distretto Lombardia Orientale, con preghiera di diffusione presso gli associati;
-
- e sarà pubblicato sui siti Intranet e Internet della Giustizia Amministrativa.

Venezia, data della firma digitale

IL PRESIDENTE

Cons. Angelo Gabbricci



*Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia
Sezione Staccata di Brescia*

AUTOCERTIFICAZIONE COVID-19
DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
COGNOME E NOME

nato/ a il ____/____/____ a _____
GG MM AA CITTÀ DI NASCITA PROVINCIA/NAZIONE

residente in _____
CITTÀ DI RESIDENZA PROVINCIA/NAZIONE

via _____ n° _____

documento di identità _____ n° _____

rilasciato da _____ in data ____/____/____

utenza telefonica _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e preso atto che il rifiuto del conferimento dei dati qui richiesti comporterebbe l'impossibilità di accedere presso la Sede di Brescia del T.A.R. Lombardia:

- di non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, diagnosi accertata di infezione da COVID-19;
- di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario;
- di non aver avuto, negli ultimi quattordici giorni, sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea > 37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, nausea, alterazioni di gusto e olfatto, diarrea);
- di non manifestare attualmente sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali, a titolo esemplificativo, temperatura corporea > 37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, nausea, alterazioni di gusto e olfatto, diarrea);
- di non essere a conoscenza di avere avuto, negli ultimi quattordici giorni, contatti a rischio con persone con diagnosi accertata di COVID-19.

Data e luogo

Firma del dichiarante



*Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia
Sezione Staccata di Brescia*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito semplicemente GDPR).

Il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato ai principi previsti dal GDPR.

I dati personali forniti, sia di tipo "comune" (dati anagrafici e di contatto) che di tipo "particolare" (dati sullo stato di salute et similia), sono trattati per adempiere a un obbligo legale al quale il Titolare è soggetto (art. 6, lett. c), del GDPR), vale a dire l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d), del DPCM 11 marzo 2020. Il trattamento risponde, inoltre, alle necessità previste dall'art. 9, par. 2, lettera b), del GDPR in materia di diritto del lavoro, sicurezza e protezione sociale.

Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 2 del d.P.C.S. n. 119/2020, è il plesso unitario Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali.

Il conferimento dei dati personali richiesti con questo modulo è obbligatorio. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere nelle sedi della Giustizia amministrativa.

I dati personali forniti saranno conservati nel rispetto delle regole di sicurezza e di riservatezza fino al termine dello stato di emergenza decretato a livello nazionale o locale in conseguenza della diffusione del COVID-19 e saranno successivamente cancellati o distrutti.

I dati personali raccolti non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori di soggetti qualificati (es. il responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro, il datore di lavoro e il medico competente) o di specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti del soggetto risultato positivo al COVID-19).

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

Nell'ambito del trattamento dei Suoi dati personali, la S.V., nella qualità di Interessato, in qualsiasi momento, può esercitare i seguenti diritti: - Accesso (art. 15 del GDPR) - Rettifica (art. 16 del GDPR) - Cancellazione (oblio) (art. 17 del GDPR) - Limitazione del trattamento (art. 18 del GDPR).

La Sua richiesta può essere recapitata al soggetto designato al trattamento dei dati dal Titolare, ex art. 4 del d.P.C.S. n. 119/2020, nella persona del Segretario generale del TAR Lombardia dott.ssa Marta Mondelli, anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica, ai seguenti indirizzi: TAR Lombardia Sezione Staccata di Brescia, via Carlo Zima 3 - 25121 Brescia – email: seggen.bs@giustizia-amministrativa.it

La S.V. ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art. 77 del GDPR) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i Suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente. E' prevista la possibilità di ricorso giurisdizionale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 del GDPR e 152 del d.lgs. 196/2003.

Eventuali istanze o chiarimenti possono essere rivolti al soggetto designato, inviando una mail al seguente indirizzo seggen.bs@giustizia-amministrativa.it

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali sono: PEC: rpd@ga-cert.it - EMAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Con la sottoscrizione del presente modulo la S.V. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR, delle finalità e modalità di trattamento dei dati personali forniti nonché dell'esistenza dei diritti innanzi precisati.

Data e luogo

Firma del dichiarante